

## COMUNICATO STAMPA

I Sindaci del portogruarese si diano una svegliata ! Non si lamentino se poi l'area del sandonatese, guarda caso, ha sempre dieci metri di vantaggio sulle decisioni importanti che ricadono sugli interessi dell' intero Veneto Orientale ! Undici Sindaci, tanti sono quelli del portogruarese, non riescono a mettersi d'accordo per l'indicazione del sito del futuro ospedale unico, mentre i "cugini" di razza Piave sembrano orientati sul territorio di Ceggia. Almeno loro uno straccio di idea l'hanno in testa.

C'è qualcuno tra i Sindaci del portogruarese che crede che la politica sia rimasta alle regole del ping pong ! Non è così Oggi chi non decide, in salsa Prima Repubblica, subisce due effetti devastanti: non viene ritenuto credibile agli occhi dei cittadini, già vessati da mille problemi, secondo effetto viene sorpassato dal cambiamento in atto della politica che non è certo quello professato dai renziani.

Bene ha fatto il Presidente della Regione Zaia a concedere, per eccesso di democrazia, dal 30 settembre scorso ulteriori 90 giorni ai primi cittadini del Veneto Orientale per decidere qualcosa.

Certo è che il direttore generale dell'Asl 10, "il Mourigno" della sanità ha battuto un nuovo record: riuscire ad inchiodare la sanità del nostro territorio su un unico tema: l'ospedale unico !

Ma tutti gli altri interventi che fine hanno fatto ? Un esempio su tutti: la riqualificazione del vecchio ospedale di via Spiga a Portogruaro.

A questo punto il direttore Bramezza si armerà di racchetta da ping pong e rimpallerà al Comune di Portogruaro.

Basta non se ne può più ! La Regione alla scadenza del termine dato prenda definitivamente in mano la situazione e decida con buona pace di tutti.

Facciamo almeno una cosa dopo tante, troppe baruffe puerili e andiamo avanti. Solo così la politica avrà, forse un briciolo di speranza di avere un pò di credibilità !

Riccardo Rodriguez  
Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale

Portogruaro, 09.10.2014

